



Infrastrutture - Breaking news

Infrastrutture - Puglia e Basilicata: diga di S. Giuliano al limite, Decaro chiede di alzare quote d'invaso

Bari - 20 mar 2026 (Prima Pagina News) Bacini pugliesi e lucani ai massimi storici rispetto al 2025, ma scatta l'allerta per non disperdere il surplus idrico.

La Regione Puglia, d'intesa con la Regione Basilicata, ha deciso di sollecitare il Ministero delle Infrastrutture per ottenere l'innalzamento della quota di invaso della diga di San Giuliano, nel materano, dove l'accumulo di risorsa ha ormai sfiorato i livelli di guardia rendendo necessaria l'apertura delle paratoie. Il governatore pugliese Antonio Decaro, dopo un vertice con il gruppo di lavoro sulla resilienza idrica e un confronto con il collega lucano Vito Bardi, ha sottolineato l'urgenza di non disperdere la preziosa risorsa accumulata per garantire le riserve strategiche dei prossimi mesi. La situazione dei bacini pugliesi e lucani appare decisamente incoraggiante rispetto allo scorso anno, con volumi d'acqua che in molti casi sono raddoppiati: la diga di San Giuliano ha toccato i 55 milioni di metri cubi contro i 29,4 del 2025, mentre l'invaso di Occhito è salito a 92 milioni e Monte Cotugno ha raggiunto quota 252 milioni. Nonostante i segnali positivi registrati anche a Marana Capacciotti, Conza e sul Pertusillo, Decaro invoca una gestione prudente e ha annunciato la richiesta di convocazione del tavolo politico dell'Accordo di programma tra le due regioni per coordinare al meglio l'utilizzo delle eccedenze. L'obiettivo primario resta quello di massimizzare la capacità di stoccaggio nelle grandi infrastrutture idriche del territorio, evitando che il surplus idrico finisca inutilizzato in mare proprio mentre il sistema mostra una ritrovata, ma delicata, stabilità operativa.

(Prima Pagina News) Venerdì 20 Marzo 2026